



Eurispes: famiglie e crisi, si intaccano i risparmi ed è boom dei compro oro

Vivere in tempo di crisi economica significa tagliare tutte le spese considerate indispensabili per affrontare una situazione di disagio economico indicata ormai da sette italiani su dieci. Significa intaccare il proprio risparmio – è costretto a farlo il 60% degli italiani – per arrivare alla fine del mese. Significa che nella maggior parte dei casi risparmiare è diventato impossibile. Si ricorre più del passato ai prestiti.

giovedì 31 gennaio, 2013 - 14:17

Newsletter



Seguici anche su...



twitter

Scuola 31 gennaio



Adiconsum: l'abbandono scolastico, tra costi sociali e proposte efficaci

Sono 6 milioni i giovani che in Europa hanno deciso di abbandonare i banchi di scuola. Tradotto in percentuale, si parla di un tasso del 14,4%. Nel caso specifico del nostro Paese, il dato si attesta al 19,2%. Questo è ciò che emerge da una ricerca condotta da Adiconsum e Forum Ania Consumatori e presentata nella mattinata di oggi durante il convegno "L'abbandono dei giovani nei percorsi formativi". Dati che preoccupano e meritano una riflessione specifica. Tanto più che il fenomeno dell'abbandono scolastico tende sempre più a legarsi ad un altro aspetto: quello dei giovani "Neet", i giovani che non studiano e non lavorano.

Banche e poste 31 gennaio



Mps, Tar del Lazio accoglie ricorso del Codacons e convoca Bankitalia

Banca d'Italia dovrà presentarsi il 2 febbraio 2013 di fronte al Tar del Lazio per fornire chiarimenti sull'utilizzo dei 3,9 miliardi di euro che lo Stato italiano ha prestato al Monte dei Paschi di Siena. Il Tar del Lazio, accogliendo il ricorso che il Codacons aveva presentato lunedì scorso, ha fissato un'audizione di Bankitalia per il 2 febbraio alle ore 9:30. Nel suo ricorso l'Associazione ha chiesto di annullare la delibera con la quale il Direttorio della Banca d'Italia ha espresso parere favorevole all'emissione di Monti-bond da 3,9 miliardi per coprire le perdite di Monte dei Paschi di Siena, e di convocare con urgenza le parti interessate.

Acquisti 31 gennaio

Pratiche commerciali sleali, da Bruxelles un piano d'azione per combatterle

Lotta alle pratiche commerciali sleali nel commercio al dettaglio. La Commissione Europea ha adottato un piano d'azione e un Libro verde per eliminare le pratiche sleali nella catena di fornitura, alimentare e non, tra imprese di prodotti e per dare maggiori diritti ai consumatori. Al via una consultazione pubblica di 3 mesi per valutare l'impatto delle pratiche sleali nel commercio transfrontaliero. Tra le priorità previste dal piano d'azione ci sono: dare maggiori diritti ai consumatori informandoli meglio; migliorare l'accessibilità dei servizi al dettaglio promuovendo uno scambio di buone pratiche tra Stati membri sulla programmazione commerciale e territoriale.

Waroncash.org



Firma la petizione per la lotta al contante

CONSUMERS' FORUM



antitrust benzina

carburanti consumi energia europa istat
legambiente liberalizzazioni rc
auto salute turismo

Farmaci Case farmaceutiche, Commissione UE interviene per aumentare concorrenza

Consumi Eurispes, famiglie in crisi. Consumatori: dati drammatici e sconcertanti

Banche e Abi, Antonio Patuelli è il nuovo Presidente

Adiconsum: l'abbandono scolastico, tra costi sociali e proposte efficaci

Sono 6 milioni i giovani che in Europa hanno deciso di abbandonare i banchi di scuola. Tradotto in percentuale, si parla di un tasso del 14,4%. Nel caso specifico del nostro Paese, il dato si attesta al 19,2%. Questo è ciò che emerge da una ricerca condotta da Adiconsum e Forum Ania Consumatori e presentata nella mattinata di oggi durante il convegno "L'abbandono dei giovani nei percorsi formativi". Dati che preoccupano e meritano una riflessione specifica. Tanto più che il fenomeno dell'abbandono scolastico tende sempre più a legarsi ad un altro aspetto: quello dei giovani "Neet", i giovani che non studiano e non lavorano.

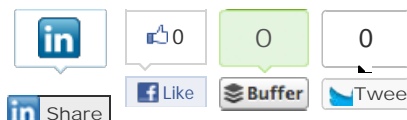
Alcuni hanno un livello di istruzione molto basso, altri hanno un diploma o addirittura una laurea ma non riescono a trovare un lavoro. Un vero e proprio esercito condannato a consumare senza avere il diritto di produrre. In Europa se ne contano 14 milioni e rappresentano un costo di 153 miliardi di euro l'anno (circa un punto di Pil). Uno spreco che, con i tempi che corrono, non si può più consentire. In Italia, i giovani tra i 15 e i 29 anni che di professione fanno "niente" sono oltre 2 milioni e 200 mila.

Naturale conseguenza di un precoce abbandono dei percorsi scolastici e formativi, "questo fenomeno mostra", spiega Pietro Giordano, Segretario Generale di Adiconsum, "che l'abbandono scolastico rappresenta un freno allo sviluppo personale dei giovani ma anche allo sviluppo economico e sociale del Paese". Molte e assai diverse le cause che portano a dire basta a libri e quaderni: condizione di svantaggio socio-economico, la provenienza da ambienti con basso livello di istruzione, cattivi risultati scolastici, fattori di attrazione del mercato del lavoro. In vista della strategia comunitaria "Europa 2020" che ha posto come obiettivo il raggiungimento di un tasso di abbandono al di sotto del 10%, occorre intervenire presto e su più fronti.

"La strategia proposta da Adiconsum", dice Giordano, "prevede innanzitutto una campagna di prevenzione con forme di sostegno all'apprendimento, seguita da interventi per combattere l'assenteismo e il negativo rendimento scolastico e, infine, misure di compensazione come l'inserimento in classi speciali o la possibilità per gli adulti di riprendere la formazione abbandonata".

Un'altra strada percorribile, aggiunge Giacomo Carbonari, segretario generale di Forum Ania Consumatori, sarebbe quella di "stimolare la cultura della previdenza privata complementare, predisponendo per i neo genitori degli strumenti che permettano di accumulare somme che potrebbero rivelarsi utili nel momento in cui l'istruzione del figlio potrebbe diventare un peso troppo grande per il bilancio familiare". Questi interventi, conclude Giordano, "è importante che siano effettuati con il supporto di tutte le parti sociali. Solo così potranno realmente essere efficaci".

di **Elena Leopardi**



31/01/2013 - 14:56 - Redattore: BS

Newsletter



Seguici anche su...



twitter

Waroncash.org



Firma la petizione per la lotta al contante

CONSUMERS' FORUM



antitrust benzina

 carburanti consumi energia europa istat
 legambiente liberalizzazioni rc
 auto salute turismo